

Progetto Qualificante Scuole Calcio Élite



LEGENDA

- 1. Frasi sottolineate —> da inserire TESTUALMENTE nella policy/codice di condotta
- 2. "ATTENZIONE" —> Quando si incontra questa dicitura si fa riferimento a consigli utili per redigere od integrare il documento in modo tale da renderlo il più puntuale e completo possibile



DOCUMENTI DA PRESENTARE

- 1. POLICY
- 2. CODICE DI CONDOTTA STAFF
- 3. VALUTAZIONE DEI RISCHI
- 4. ITER DI SELEZIONE OPERATORI SPORTIVI

Presentare 4 documenti distinti. I documenti devono essere denominati DOCUMENTO_DENOMINAZIONE SOCIETÀ (ad esempio: "CODICE_REALMADRID", "POLICY_REALMADRID", "VALUTAZIONE_REALMADRID" e "ITERPERSONALE_REALMADRID") e vanno inviati all'indirizzo tutelaminori.lombardiasgs@gmail.com



GLOSSARIO



ABUSO

Uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di qualcosa o incapacità di agire nel modo corretto che si traducono in un danno, o nel rischio di arrecare un danno, per un minore, tale da comprometterne lo sviluppo. Sono da ritenersi inclusi nella definizione: l'abuso fisico, emotivo/psicologico e sessuale, trattamento negligente, incuria, violenza e sfruttamento in tutte le forme, anche se perpetrati attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (online).



BULLISMO

Comportamenti ripetuti e atti ad intimidire o turbare un soggetto che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura ad es. insulti, esclusione o isolamento, diffusione di notizie infondate, comportamenti che mettano il soggetto in imbarazzo nei confronti di un pubblico più o meno vasto o davanti ai coetanei, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima.



ABUSO EMOTIVO

Maltrattamento emotivo reiterato e tale da causare gravi e persistenti effetti sullo sviluppo emotivo del bambino attraverso aggressioni e violenze verbali o pressioni psicologiche. Può includere il tentativo di trasmettere e generare una sensazione di inutilità, di non essere amati, di essere inadeguati o apprezzati soltanto in quanto utili a soddisfare le esigenze di un soggetto terzo. Può influire anche sullo sviluppo generando, nel corso delle età, frequenti status di paura o sensazione di costante pericolo. L'abuso emotivo è elemento caratterizzante di tutti i tipi di abuso ma può verificarsi anche indipendentemente da questi.



NEGLIGENZA

Trascurare in modo persistente e sistematico i bisogni fisici o psicologici del minore e il loro adeguato soddisfacimento. Può avere conseguenze fisiche ed emotive condizionando soprattutto lo sviluppo psicologico e cognitivo.

DANNO FISICO

Danno fisico inflitto ad un minore. Rientrano in questa casistica ma non la esauriscono le azioni volte a: percuotere, colpire, scuotere, lanciare, scottare, soffocare. Viene causato un danno fisico anche quando un genitore o un tutore simulano dei sintomi relativi a problemi di salute, malattie o infortuni o deliberatamente li causano ai danni del minore di cui sono tenuti a prendersi cura.



ABUSO SESSUALE

L'abuso sessuale ricomprende i casi di aggressione sessuale e gli atti o le situazioni inappropriati che il minore non è in grado di comprendere e per i quali non è quindi possibile fornire un consenso in quanto il soggetto non è ancora cognitivamente e psicologicamente preparato ad affrontarli. Tale violazione può comportare un contatto fisico indesiderato, molestie, stupro. Possono essere ricompresi in tale previsione anche attività prive di contatto, come il coinvolgimento di minori che coercitivamente guardano o si rendono protagonisti della produzione di materiale pornografico o vengono incitati nel perpetrare comportamenti sessualmente inappropriati.



COSA INSERIRE NELLA POLICY

COSA INSERIRE NELLA POLICY INDICAZIONI



Per la redazione della policy è previsto l'inserimento di questi 10 punti nel seguente ordine:

- 1. RESPONSABILITÀ
- 2. RISCHI PER LA TUTELA DEI MINORI NEL CALCIO
- 3. ADOZIONE DELLA POLICY
- 4. INDICAZIONE DEL DELEGATO ALLA TUTELA DEI MINORI
- 5. ITER DI SELEZIONE OPERATORI SPORTIVI

COSA INSERIRE NELLA POLICY INDICAZIONI



- 6. CODICI DI CONDOTTA
- 7. SUPERVISIONE E IMPIEGO OPERATORI SPORTIVI
- 8. MATERIALE VIDEO/FOTOGRAFICO E SICUREZZA ONLINE
- 9. VALUTAZIONE DEI RISCHI
- 10.DISPOSIZIONI FINALI



RESPONSABILITÀ

Tutti coloro i quali sono impegnati, a qualunque livello, titolo e con qualsiasi mansione, nell'organizzazione e nello svolgimento di attività ed eventi, siano essi organizzati dalla società o dal SGS (qui da intendersi manifestazioni a carattere provinciale, regionale o nazionale), siano essi tesserati o genitori, devono riconoscere ed essere consapevoli dei loro doveri nell'ambito della tutela dei minori e devono agire in modo da promuovere attivamente il benessere dei bambini e dei ragazzi e le loro specifiche necessità.

È responsabilità di tutti adottare azioni e misure appropriate e mirate per implementare questa policy.



RISCHI NELLA TUTELA DEI MINORI NEL CALCIO

Situazioni specifiche in cui possono verificarsi abusi o danni nel calcio.

- Lesioni fisiche —> l'eccessivo desiderio di raggiungere il successo e ottenere una vittoria può
 comportare una pressione nei confronti dei bambini e dei ragazzi che vengono spinti oltre ciò che
 sarebbe appropriato e ragionevolmente esigibile, tenuto conto dell'età e dell'abilità. Questo può
 determinare l'insorgere o l'aggravarsi di infortuni o patologie.
- Pressioni sulla prestazione —> sottoporre i calciatori e le calciatrici ad una pressione eccessiva, nell'intento di raggiungere il successo o di mettersi in mostra, può essere dannoso da un punto di vista psicologico, emotivo e fisico.

COSA INSERIRE NELLA POLICY RISCHI NELLA TUTELA DEI MINORI NEL CALCIO



- Cura della persona -> spogliatoi, docce e situazioni che implicano uno stretto contatto
 fisico possono offrire opportunità di bullismo, di scattare fotografie o effettuare riprese non appropriate e
 autorizzate o possono in qualche modo favorire un abuso, soprattutto sessuale.
- Operatori e rapporti personali —> le relazioni che all'interno di un gruppo squadra vengono a crearsi con l'allenatore o con altri operatori (come ad es. dirigenti, fisioterapisti e medici) è un aspetto importante e positivo del calcio. Tuttavia, mentre molti allenatori costruiscono a loro volta relazioni positive nell'interesse dei minori loro affidati, possono riscontrarsi dei casi in cui l'autorità di tali soggetti e la fiducia in loro riposta possono diventare potenzialmente dannosi per i bambini e per i ragazzi e divenire fonte di abuso.

ATTENZIONE: si consiglia di integrare i suddetti punti secondo i valori etico-sociali di ogni società in modo da personalizzare la policy rendendola "a misura di società"



ADOZIONE DELLA POLICY

La società (inserire nome della società), come ente impegnato nello sviluppo delle attività dedicate a bambini e ragazzi, e quindi come soggetto che deve occuparsi anche della loro tutela, ha adottato questa policy congiuntamente ad altri strumenti quali codici di condotta, iter di selezione del personale e valutazione dei rischi.

Si impegnano ad adottare e rispettare la policy tutti i tesserati che operano nell'ambito dell'attività giovanile, tutti coloro i quali vengano impiegati a qualsiasi titolo e in qualsiasi ruolo nelle attività direttamente o indirettamente organizzate dalla società (inserire nome della società)



INDICAZIONE DEL DELEGATO ALLA TUTELA DEI MINORI

La società (inserire denominazione della società) identificherà un Delegato per la tutela dei minori per garantire il rispetto della policy e delle indicazioni in essa contenute.

Il ruolo del Delegato è quello di acquisire le segnalazioni e fornire il primo supporto circa la risposta e l'iter da seguire nel rispetto delle procedure stabilite, nonché quello di vigilare sulla corretta applicazione della policy e degli altri strumenti

ATTENZIONE: Si raccomanda di affidare il ruolo di Delegato a soggetti debitamente formati sui temi della tutela e protezione dei minori. Per quanto riguarda le Società affiliate il ruolo può essere assunto da chiunque sia nelle condizioni di svolgerlo in maniera efficiente ed efficace dati i rapporti con gli operatori sportivi e con i giovani atleti.



ITER DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI SPORTIVI

Verranno introdotte procedure di selezione degli operatori sportivi, siano essi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, allenatori, preparatori atletici, fisioterapisti, dirigenti.

Procedure più sicure per garantiranno che i candidati siano idonei ad operare nell'ambito dell'attività giovanile e a diretto contatto con minori

ATTENZIONE: spiegare l'importanza di prevedere un iter di selezione in relazione alla tutela dei minori



CODICI DI CONDOTTA

A tutte le attività che coinvolgano minori verranno applicati dei chiari Codici di Condotta che indichino i comportamenti da tenere e le procedure da seguire per la tutela dei minori in tutte le situazioni e gli ambiti afferenti al gioco del calcio e alla pratica sportiva da parte di bambini e ragazzi.

Tutti i soggetti impegnati a qualsiasi titolo e in qualsiasi ruolo nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività FIGC-SGS e della società dovranno prendere visione e sottoscrivere i codici di condotta.

Tutte le violazioni dei codici di condotta dovranno essere tempestivamente contestate. Le relative segnalazioni dovranno essere corredate dalle informazioni necessarie all'ottimale risoluzione della problematica.



CODICI DI CONDOTTA

ATTENZIONE: si consiglia di inserire che saranno previste delle sanzioni in caso di trasgressione da parte dei sottoscriventi dei codici di condotta. I codici di condotta dovranno contenere specifiche misure disciplinari in caso di violazione. Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dall'ammonimento verbale fino alla sospensione e alla cessazione della collaborazione che potrebbero sommarsi a momenti di formazione e sensibilizzazione aggiuntivi.



SUPERVISIONE E IMPIEGO OPERATORI SPORTIVI

ATTENZIONE: In generale, dovrebbe essere evitato il coinvolgimento di un solo collaboratore sportivo nello svolgimento di un'attività che coinvolga minori. Quando l'attività coinvolge bambini e ragazzi dovrebbero sempre essere impiegati almeno due adulti. Stante le difficoltà che potrebbero riscontrarsi nell'adempiere a questa previsione, le attività con bambini e ragazzi devono sempre svolgersi in luoghi aperti, ad accesso libero e dove l'osservazione di quanto proposto sia sempre agevole. Le attività in gruppo devono sempre essere preferite rispetto a lavori individuali che coinvolgano un solo minore e un adulto.

COSA INSERIRE NELLA POLICY SUPERVISIONE E IMPIEGO OPERATORI SPORTIVI



ATTENZIONE: SGS raccomanda i sequenti rapporti adulto/minore:

- 1 adulto per 10 bambini dai 13 ai 18 anni,
- 1 adulto per 8 bambini dai 9 ai 12 anni,
- 1 adulto per 6 bambini dai 5 agli 8 anni e
- 1 adulto per 3 bambini di età pari o inferiore a 4 anni.



SUPERVISIONE E IMPIEGO OPERATORI SPORTIVI

ATTENZIONE: inserire le seguenti previsioni, da rimodulare a discrezione delle società con esempi pratici

- Cosa fare in caso di necessità di assistenza sanitaria presso il centro sportivo (es: i minori hanno diritto alla presenza di un coetaneo o di un adulto da loro designato che affianchi il medico o l'operatore sanitario che sta somministrando l'assistenza o il trattamento.
- 2. No assistenza da parte degli operatori nelle cure personali —> I bambini e i ragazzi non dovrebbero ricevere cure personali (es assistenza durante la doccia) da parte degli operatori sportivi. Se non sono in grado di portare a termine autonomamente tali attività deve essere sempre un genitore, il tutore o altro soggetto da questi designato a farsi carico dell'assistenza.



SUPERVISIONE E IMPIEGO OPERATORI SPORTIVI

- 3. Sorveglianza spogliatoi —> regolamentare le modalità di accesso (es: solo gli adulti responsabili della supervisione dei minori devono avere accesso all'area spogliatoi. Le procedure e le modalità per l'accesso a tali aree devono essere definite e condivise.
- 4. Procedure da attivare in caso di irreperibilità di un minore—> Devono essere stabilite delle chiare procedure da applicare in caso di irreperibilità, allontanamento o scomparsa di un minore e qualora un genitore o un tutore non si faccia carico di prelevare il minore al termine di un'attività e lo stesso sia irrintracciabile o impossibilitato.
- 5. Procedure di autorizzazione nel caso in cui non sia il genitore/tutore a prendere in carico il minore



MATERIALE VIDEO/FOTOGRAFICO E SICUREZZA ONLINE

In caso di acquisizione di materiale fotografico o video che ritragga un minore è sempre necessario acquisire la relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter utilizzare tale materiale prodotto.

ATTENZIONE: Fornire informazioni sull'utilizzo dei dispositivi all'interno del centro sportivo e degli spogliatoi e incentivare a non diffondere eventuali immagini o video che ritraggano situazioni di imbarazzo. Necessaria, inoltre, fare una valutazione dei rischi di questo aspetto.



VALUTAZIONE DEI RISCHI

La responsabilità circa la valutazione dei rischi spetta al soggetto responsabile dell'organizzazione e dello svolgimento dell'attività.

ATTENZIONE: I contatti di emergenza e le schede mediche dei calciatori e delle calciatrici devono essere raccolti prima che questi prendano parte alle attività. Tali informazioni devono essere rese disponibili a tutti coloro i quali sono incaricati della tutela dei minori in occasione di attività ed eventi qualora queste informazioni siano necessarie per la prevenzione dei rischi o per la gestione di eventuali emergenze o problematiche.



DISPOSIZIONI FINALI

Questa policy viene adottata da (inserire denominazione della società) in data _____ ed entra in vigore lo stesso giorno. (Inserire nome società) potrà adottare linee guida o altri documenti ritenuti necessari per l'attuazione della presente policy.

Per domande relative a questa policy, si prega di contattare (inserire indirizzo e-mail della società)



COSA INSERIRE NEI CODICI DI CONDOTTA

COSA INSERIRE NEI CODICI DI CONDOTTA FEDERAZIONE ITALIANA GIUGCO CRILCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

CODICE DI CONDOTTA OPERATORI SPORTIVI

Come membri dello staff e educatori, responsabili della crescita dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva, siete chiamati a dare il buon esempio e ad essere un modello per gli atleti a voi affidati.

ATTENZIONE: inserire tutte le previsione che sono in linea con la tutela dei minori e con i valori eticosociali della propria società e dividerle in:

- Mi assumo l'impegno a (fare elenco);
- Per l'attività svolta a favore di minorenni mi assumo l'impegna a (fare elenco)

COSA INSERIRE NEI CODICI DI CONDOTTA FEDERAZIONE ITALIANA GIUGGO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

CODICE DI CONDOTTA OPERATORI SPORTIVI

Mi assumo l'impegno a:

- Rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutte le calciatrici e di tutti i calciatori coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione;
- 2. non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti dei calciatori, calciatrici, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività

COSA INSERIRE NEI CODICI DI CONDOTTA FEDERAZIONE ITALIANA GIUGGO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

CODICE DI CONDOTTA OPERATORI SPORTIVI

Per l'attività svolta a favore di minorenni mi assumo l'impegna a:

- rispettare la policy di tutela dei minori, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i calciatori e di tutte le calciatrici al di sopra ogni altra cosa;
- 2. non umiliare o sminuire gli atleti o i loro sforzi durante una partita o una sessione di allenamento;
- 3. <u>non intrattenere relazioni sessuali con giocatori o giocatrici di età inferiore ai 18 anni, e non fare</u> commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto;
- 4. non consentire giochi, frasi, atteggiamenti, sessualmente provocatori o inappropriati;

COSA INSERIRE NEI CODICI DI CONDOTTA FEDERAZIONE ITALIANA GIUGCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

CODICE DI CONDOTTA OPERATORI SPORTIVI

ATTENZIONE: in calce al codice di condotta inserire degli appositi spazi dove l'operatore sportivo possa inserire:

- data;
- nome e cognome;
- firma;



VALUTAZIONE DEI RISCHI

VALUTAZIONE DEI RISCHI



Valutazione Livello conseguente rischi Possibili conseguneze negati Azioni/contromisure richieste Soggetti coinvolti

- 1. VALUTAZIONE: inserire SI o NO se la situazione/parametro è presente;
- 2. LIVELLO CONSEGUENTE DI RISCHIO: in base alla valutazione data al parametro dare una valutazione ALTO/MEDIO/BASSO al livello conseguente di rischio;
- 3. POSSIBILI CONSEGUENZE NEGATIVE: elencare quali possono essere le conseguenze negative di porre in essere una condotta di "non fare" per il parametro indicato;
- 4. AZIONI/CONTROMISURE RICHIESTE: elencare le azioni che si devono porre in essere in maniera concreta per limitare/eliminare le conseguenze negative e diminuire il livello di rischio;
- 5. SOGGETTI COINVOLTI: quali sono i soggetti coinvolti per porre in essere le misure.

VALUTAZIONE DEI RISCHI



ATTENZIONE: Qualora, a seguito della valutazione dei rischi, dovesse giungersi alla conclusione che non è possibile fornire sufficienti garanzie circa l'attività o l'evento e qualora risulti difficile porre in essere attività preventive adeguate, l'attività o l'evento dovrebbe essere riadattato o annullato.

Le misure predisposte per la gestione dei rischi devono essere costantemente aggiornate, sia durante che al termine delle attività o degli eventi in modo tale che azioni intraprese e soluzioni individuate possano essere rese disponibili per attività o eventi futuri.



COSA INSERIRE NELL'ITER DI SELEZIONE

COSA INSERIRE NELL'ITER DI SELEZIONE



STEP CONSIGLIATI

- 1. Selezionare il profilo ricercato;
- Informativa —> Illustrare e fare subito chiarezza sull'impegno dell'Organizzazione/Società nell'ambito della tutela dei minori e su tutti i documenti e gli strumenti che vengono adoperati (ad esempio la Policy) e di tutti gli impegni e responsabilità da assumere (Es. firma del Codice di Condotta);
- 3. Autodichiarazione —> vedi allegato
- 4. Acquisire eventuali referenze

COSA INSERIRE NELL'ITER DI SELEZIONE



STEP CONSIGLIATI

5. Verifica della documentazione —> qualifiche, titoli

ATTENZIONE: In questa fase è utile verificare che non ci siano state sanzioni disciplinari in ambito sportivo per condotte che risultano in contrasto con i valori e le previsioni della policy e dei Codici di Condotta.

- 6. Presa di visione e sottoscrizione del codice di condotta
- 7. Ammissione e formazione —> Tutti i soggetti selezionati devono essere formati sul tema della tutela dei minori e sui documenti e le procedure interne. I corsi disponibili sulla piattaforma figctutelaminori.it costituiscono in tal senso un'ottima base di partenza che deve però essere corredata da riunioni ad hoc rispetto al contesto e al tipo di attività
- 8. Periodo di prova —> ulteriore garanzia circa affidabilità del soggetto selezionato



Restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento. Potete contattarci alla mail tutelaminori.lombardiasgs@gmail.com

Si ricorda che la documentazione deve essere inviata al suddetto indirizzo entro e non oltre il 30 APRILE 2021

